

Verbale n. 3

Adunanza del 18 settembre 2023

Pag. 1

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
DEL GIORNO 18 SETTEMBRE 2023**

Addì 18 settembre 2023 alle ore 15.30 presso la **Sala del Consiglio di Palazzo Ciccolini, in Via XX Settembre, 5 - Macerata**, si è riunito il Consiglio degli studenti dell'Università degli Studi di Macerata, come da convocazione prot. n. 0098466 del 11 settembre 2023 Titolo II Classe 5, nominato con D.R. n. 168 del 12 maggio 2023.

All'inizio della seduta l'organo risulta composto come segue:

	Studenti eletti nel Senato accademico	Presenze
1	Bruno Aurora	P
2	Sammassimo Jacopo	P
3	Ionna Alessio	P
	Studenti eletti nel Consiglio di amministrazione	
4	Gagliardi Martina	P
5	Musto Matteo	P
	Studenti eletti nel Consiglio degli studenti	
6	Andreucci Riccardo	P
7	Bellardinelli Sara	AG
8	Bonaduce Francesca	P
9	Borghetti Elisa	P
10	Cinella Lucrezia	P
11	Donatelli Anastasia – in collegamento	P
12	D'Urso Dario	P
13	Fahi Aya	AG
14	Fastigi Nicola	AG

15	Ferrante Sara	P
16	Franchellucci Luigi	P
17	Gezzi Mattia – in collegamento	P
18	Sandroni Philipp	P
19	Tana Margherita	P
20	Zampieri Noemi – in collegamento	P

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente del Consiglio degli Studenti, dott. Dario D'Urso, dichiara aperta la seduta sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Rettore;
- 2) Approvazione verbale seduta precedente del 16 giugno 2023;
- 3) Comunicazioni;
- 4) Aggiornamento Unifestival;
- 5) Varie ed eventuali.

1) Comunicazioni del Rettore

Il Magnifico Rettore comunica della trattativa in corso per l'acquisto della ex sede Banca d'Italia, nella speranza di poter concludere la procedura entro la fine dell'anno per la quale siamo in attesa dell'approvazione del Ministero. La divisione della struttura vedrà: Palazzo dei Diamanti come sportello studente e segreteria per tutti i dipartimenti del centro (mantenendo intatta la struttura architettonica della banca); Palazzo Pellicani Silvestri come un residence con stimati 30/35 posti letto, nella speranza di trovare i fondi per la sua adeguata ristrutturazione per tale scopo e aprirlo ai fruitori dell'università, oltre che, in periodo estivo, a tutti; Palazzo Rotelli come sede di tutti gli uffici amministrativi; infine, una grande parte dell'edificio nel piano sottostada, utilizzata in passato come caveau, può essere utilizzata come archivi o immaginando il museo dell'Ateneo. Questa nuova divisione si collega alla dismissione di alcuni degli attuali uffici amministrativi situati in edifici condotti dall'università, in quanto il concentrazione degli uffici in tale struttura rende inutile il mantenimento di tutte le attuali sedi. Dovranno essere effettuati lavori di ristrutturazione importanti, stimati tra i 10 e i 15

mln di euro, mentre alcune parti dell'edificio sono immediatamente agibili, come il riscaldamento. Il Rettore riscontra, anche da agenzie, il fatto che gli studenti siano in difficoltà nel trovare una sistemazione e prevalentemente per la disponibilità in sé di alloggi adeguati e non il prezzo. Per quanto riguarda il numero degli iscritti, alla data attuale regge il livello degli iscritti rispetto all'anno passato, le iscrizioni sono al -5%.

Il Rettore continua riferendo del dialogo lungo e abbastanza utile con il comune iniziato quest'estate e che continua per parlare del problema del trasporto pubblico, un lavoro in corso, per cui non è stato risolto ancora tutto. Il comune ha concesso appena il bus per Villa Lauri dopo le 20 di sera mentre il Rettore ha proposto il night bus tra la città e le sedi universitarie del centro che è stato promesso dal Comune; ancora, è stato inserito un bus alle 14.10 della Linea 1 ed è stato promesso il raccordo degli arrivi dei treni della stazione ferroviaria con le linee degli autobus cittadini. Il Rettore sottolinea la sua soddisfazione per l'incontro e il fatto che vi sia stato ascolto da parte del Comune, con la presenza di ben sei assessori. Non è stato disponibile aggiungere linee bis per Vallebona per l'indisponibilità assoluta di mezzi da parte dell'APM. L'Ateneo, ancora, ha l'idea di creare un servizio di bike sharing a disposizione per gli studenti e non solo, acquistando biciclette, trovando anche il parere tendenzialmente favorevole di ERDIS. La questione abbonamenti APM per studenti è in corso di definizione, necessariamente toccherà all'università mettere dei fondi e il Rettore si dichiara completamente disposto a farlo per venire incontro alle esigenze degli studenti; ha, inoltre, suggerito la possibilità di abbassare il prezzo di parcheggi più periferici per gli studenti che studiano in centro. Il Rettore ha chiesto anche la possibilità di aggiungere un treno che parta più tardi delle 8 per Civitanova, conscio che non è il comune a decidere su questo, ma quantomeno per dare l'indirizzo politico a riguardo. Contram si dice in grande difficoltà gestionale e ha dichiarato che aggiungere altri servizi ora sembra impossibile.

Per la questione del Regolamento del Consiglio il Rettore ha ricevuto la bozza in data odierna dall'Area affari generali, sarà necessario leggerlo nei prossimi giorni e cominciare a ragionarci sopra.

Il Rettore comunica la pubblicazione del programma del Festival delle Humanities esprimendo tutta la sua contentezza per un programma così denso di eventi e che spera porterà molta affluenza e che sia un biglietto da visita per l'Ateneo, nonostante dichiara non avere le dimensioni che avrebbero voluto raggiungesse, anche se ha visto coinvolti numerosi colleghi interni ed esterni all'Ateneo. Saranno eventi anche online, è in stampa la bozza e l'avremo a brevissimo.

Il 6 novembre ci sarà l'inaugurazione ufficiale del Dipartimento di SPOCRI alla presenza della Presidente della Corte costituzionale Silvana Sciarra. Il Rettore comunica, anche, la sua intenzione di organizzare l'inaugurazione dell'anno accademico all'effettivo inizio di

questo, ma comunque solo e soltanto dopo lo svolgimento del Graduation Day, evento che è rimandato a data da destinarsi per un problema legato al bando di quest'anno: le pergamene dell'ultimo anno sono risultate parzialmente stampate per cui è stato rescisso il contratto con la ditta appaltatrice la quale fornirà le nuove pergamene conformi a quanto previsto dal bando, oltre ad essere messe in atto azioni legali per il risarcimento del danno. Il Rettore si dice dispiaciuto e si scusa con gli studenti per questo problema.

Il Rettore comunica delle selezioni per il nuovo dottorato interesse nazionale: ci sono 31 università nazionali partner che offrono 56 posti di dottorato disponibili per 115 domande pervenute, anche dall'estero; similmente per tutti gli altri corsi di dottorato e per la SSS Leopardi.

Martina Gagliardi per Officina Universitaria informa il Rettore della preoccupante situazione venutasi a creare con le crescenti domande di borse di studio Erdis e il grande numero di idonei non beneficiari, nell'auspicio che almeno a livello regionale si possa dialogare, anche in CRUM, per evidenziare questo problema; il Rettore si dice pronto all'ascolto e alla collaborazione.

Il Rettore comunica di essere ancora in attesa di ricevere le nuove linee guida per l'e-learning: delle dispense saranno sempre fruibili tramite Teams, mentre gli iscritti della modalità e-learning potranno fruire di una nuova piattaforma molto più performante, nell'ottica di migliorare la teledidattica e non fornendo la semplice lezione registrata.

Philipp Sandroni chiede informazioni circa lo sviluppo del nuovo sito di Ateneo, il Rettore risponde di essere tutti a lavoro a riguardo; hanno preso servizio numerosi nuovi impiegati, tra cui il social media manager e un amministrativo dell'Ufficio comunicazione; partendo dai siti dei Dipartimenti, l'idea è di avere nuovi siti per ogni corso di studio e di passare da un sito che non funziona propriamente e che è strutturato quasi come archivio ad un sito che funzioni effettivamente e che sia una landing page per studenti e futuri studenti per poter accedere agevolmente a tutte le informazioni.

Riccardo Andreucci esce alle 16:26.

2) Approvazione verbale seduta precedente del 16 giugno 2023

Philipp Sandroni legge una sua dichiarazione sul punto in questione (allegata e parte integrante di questo verbale). La vicepresidente Cinella chiede a Sandroni se le sue perplessità riguardano la procedura di invio delle mozioni a Presidente e Segretario o la tempistica; risponde affermativamente sulla procedura. Lucrezia Cinella ripete la domanda chiedendo se si può distinguere tra il problema di mantenere la calendarizzazione e il problema di procedura sulla presentazione delle mozioni oppure se l'osservazione di Sandroni è da ritenersi congiunta alle due situazioni

Il Presidente rilegge la dichiarazione presentata da Sandroni e interviene dicendo che la richiesta procedere in tal senso non è nata da sé o dalla Presidenza o dalla lista Officina Universitaria, bensì è stato chiesto all'interno della scorsa riunione del CDS come muoverci in tal senso, oltre ad avere l'avallo dell'Ufficio Segreteria Organi.

Francesca Bonaduce, sostenendo che la cosa così presentata non sia un vantaggio per nessuno, chiede se fosse possibile, come in passato, inviare qualsiasi mozione o documento o istanza prima sul nostro gruppo informale dei membri del Consiglio per discuterne e arrivare in sede di seduta di Consiglio senza trovarsi a discutere senza prima conoscere bene la materia di discussione.

Per il Presidente non vi è alcun tipo di problema; la Vicepresidente sostiene che il problema è di fondo, in quanto sostiene i membri debbano autoregolarsi ed evitare, ad esempio, di mandare convocazioni via mail di domenica, oppure, se ci si vuole tenere così strettamente legati agli uffici, seguire una più rigida procedura. La questione è che non si impedisce a nessun membro di non presentare una mozione perché presentata in ritardo, ma il problema potrebbe piuttosto sorgere quando una lista presenta una mozione lunga perché urgente e delicata; bisogna capire che questo sistema non viene messo in atto né per difendere le proprie mozioni o per prepararsi a scrivere contromozioni, così come mandarle a ridosso della seduta non significa difenderle meglio, e non è questo il caso. Aggiunge che siamo ben consci per la nostra esperienza personale di rappresentanti che all'interno dei vari organi siamo frustrati quando ci arrivano allegati la mattina stessa e non siamo in grado di poterli leggere; sottolinea, infine, che le mozioni dovrebbero essere prima supportate dal dialogo con gli uffici e/o i delegati competenti in materia e non proposte alla cieca in Consiglio.

Philipp Sandroni sottolinea che il fatto che una lista soltanto venga a conoscenza di una determinata azione la rende subito in grado di comportarsi di conseguenza; risponde il Segretario ricordando, nuovamente, che il motivo per cui è stato chiesto di inviare per prima al Presidente e al Segretario è proprio per evitare questa situazione, perché, contrariamente a quanto sostenuto erroneamente da Sandroni, una mozione appena presentata non viene immediatamente inviata con la convocazione da parte dell'Ufficio Segreteria Organi (comunque di iniziativa del Presidente e non di certo dell'Ufficio) ma viene prontamente inoltrata dalle responsabili dell'Ufficio a noi membri: la soluzione prospettata prevedeva togliere da questo gravame ulteriore l'Ufficio e procedere noi stessi in autonomia ad inviare qualsiasi comunicazione e senza rimanere legati ai rigidi orari lavorativi dell'Ufficio, come sottolineava Lucrezia Cinella.

La Vicepresidente fa presente che nel caso in cui accada qualcosa di rilevante nei sette giorni tra la convocazione e la seduta se ne può comunque discutere al punto Varie ed eventuali e la mozione in quanto tale non deve essere utilizzata come metodo d'emergenza, anche soprattutto perché, condividendole prima in maniera informale, si possono evitare errori anche di modo e di forma.

3) Comunicazioni

Il Consiglio decide una calendarizzazione temporanea delle sedute, previste il 20 ottobre alle ore 15 e il 17 novembre alle ore 15, entrambe presso la Sala del Consiglio; dunque, venerdì 13 ottobre verrà inviata la convocazione del Consiglio e vi sarà tempo di inviare mozioni o comunque documenti entro la mezzanotte del giorno 12.

Francesca Bonaduce coglie l'occasione per comunicare che questo sarà il suo ultimo Consiglio in quanto si laureerà a breve.

Jacopo Sammassimo prende la parola per chiedere se fosse possibile inviare la bozza del regolamento del CDS per iniziare a discuterne data l'importanza della questione; il Presidente risponde che sarà fatto non appena ricevuta.

Matteo Musto comunica della riunione avvenuta in mattinata tra i membri del CDS con l'Ufficio Placement e le delegate del Rettore, proff. Laura Marchegiani e Gigliola Paviotti, dove, sostanzialmente, hanno presentato la loro volontà di riformare l'attuale assetto del Career Day a partire dall'anno prossimo e che quest'anno si inserirà all'interno della cornice già predisposta degli anni passati ma evitando sin d'ora la rigidità della presentazione dell'azienda e dell'invio dei CV degli interessati: si prevedono, invece, delle tavole rotonde dove vi saranno aziende e studenti interessati a parlare con esse, oltre ad aver previsto la presenza di laureati ad Unimc inseriti nel mondo del lavoro e per la quale ci hanno chiesto di poter trovare persone interessate a parteciparvi.

Il Presidente ritiene che ogni dipartimento abbia le sue specificità per cui dovrebbero essere necessariamente così distinti i vari momenti; gli incontri con le imprese dovrebbero essere continui tutto l'anno e il career day può essere effettivamente una vetrina per esporre il mondo del lavoro; la Vicepresidente espone la sua esperienza di un altro ateneo in cui mettevano su tutte le formazioni e ciascuno andava nell'aula che trattava il tema di loro interesse.

Philipp Sandroni sostiene sia giusta una proposta come quella della Vicepresidente e che l'edificio adeguato a delle presentazioni di questo tipo sia un palazzetto, per eventi più strutturati ma in maniera troppo settorializzata; Lucrezia Cinella rimarca la validità dell'esperienza di farla settorializzata dove ciascuno segue ciò che è di suo interesse. Continua sostenendo che in diverse realtà europee l'Ufficio placement collabora con la scuola di dottorato per valorizzarlo come prospettiva nel mondo del lavoro ed eventi del genere potrebbe anche aiutare una delle grandi battaglie dei dottorandi in Italia, considerati né studenti né lavoratori: se in questi padiglioni potesse essere presente la loro voce in maniera meno istituzionale e più pragmatica dove fare domande serie e concrete e per dare dignità al lavoro dei dottorandi, tutto l'evento e la comunità ne

trarrebbero beneficio. Alessio Ionna si trova d'accordo con la proposta e garantisce il suo contributo.

Jacopo Sammassimo sostiene come negli anni passati ci sia stata una minima affluenza a questo evento e ritiene che vi debba essere una ri-calendarizzazione delle lezioni per permettere la più ampia partecipazione, informare i docenti per comunicarlo agli studenti, fino a considerare quelle come ore di lezione per gli studenti o ore di formazione per i partecipanti.

Philipp Sandroni sottolinea che è fondamentale migliorare la comunicazione d'ateneo sotto ogni livello.

Jacopo Sammassimo sottolinea che le comunicazioni dovrebbero essere mirate e non generiche, che debbano essere inviate anche con criterio e non indiscriminatamente a tutti gli studenti.

Cinella, Musto e Sammassimo sottolineano di dover smaltire le comunicazioni "inutili" per farne una unica e mirata, specialmente nel caso di eventi speciali come questo, che dovrebbero catalizzare l'attenzione dell'Ateneo durante il loro svolgimento.

4) Aggiornamento Unifestival

Sara Ferrante ritiene sia più utile aspettare la prossima ed ultima riunione perché sino ad ora spazi e tempi sono ipotetici, in quanto agli incontri hanno partecipato solo i referenti delle liste e non i singoli studenti presentatori, dunque non è ancora chiaro se tutte le proposte possono essere effettivamente attuate.

Francesca Bonaduce, invita tutti gli studenti a partecipare a tutti gli eventi proposti..

5) Varie ed eventuali

Lucrezia Cinella fa presente un problema emerso al Dipartimento di SPOCRI: quando si fa domanda di laurea c'è un tutorial da seguire e vanno spuntate delle caselle per generare i pagamenti necessari al proseguimento della domanda (marca da bollo e pergamena di laurea). La Presidente del CCU di Scienze della Comunicazione, prof. Alessia Bertolazzi, dopo una discussione in Consiglio di classe, ci fa presente che quando si giunge alla spunta "Vuoi ricevere la pergamena di laurea?" è obbligatorio spuntare per generare il pagamento, problema che ha luogo solo da quando esiste il Graduation Day come modalità prediletta di ricezione della pergamena di laurea: dunque è successo che venisse solo generata la marca da bollo da 16 euro, in quanto gli studenti, dopo aver selezionato di ricevere la pergamena, in ogni caso la comanda successiva era l'inserimento dell'indirizzo di residenza, avente solo mero valore legale e che, dunque, va inserito non solo nella scelta di ricevere la pergamena a domicilio, ma anche per il suo

ritiro al Graduation Day. A seguito di questa errata formulazione molti richiedenti si sono convinti che inserire indirizzo di residenza e/o domicilio significava negarsi la possibilità di partecipare fisicamente al Graduation Day. Secondo la Presidente del CCU può risolversi in una nota dello CSIA per specificare che la procedura di inserimento dati è valevole anche per la partecipazione al Graduation Day. Il Presidente è d'accordo nel comunicare allo CSIA questa problematica.

Il Presidente comunica che le responsabili dell'Ufficio Segreteria Organi hanno chiesto di controllare lo stato dell'auletta e che tutto ciò che manca o vorremmo fosse inserito possiamo scriverlo in un documento da inviare all'Area tecnica. Bonaduce, Sammassimo e Musto ritengono sarebbe utile fare un recap di chi utilizza l'auletta in quanto pare si sia creata un po' di confusione fra tutte le associazioni a cui è stata data la facoltà del suo utilizzo.

Il Presidente legge la mozione inviata da Philipp Sandroni in cui egli chiede di impegnare il corpo docente e amministrativo a comunicare direttamente via mail agli studenti interessati eventuali modifiche di data e orari di svolgimento degli esami a studenti già iscritti con almeno sette giorni di anticipo. Nel caso specifico in questione, al Corso di laurea di Giurisprudenza un docente ha anticipato un esame dal 15 settembre al 12 settembre prima ancora della sua apertura, pertanto anche su sistema informatico all'atto delle iscrizioni era stato effettivamente modificato e non è stato segnalato nulla sul sito né tantomeno comunicato direttamente. La vicepresidente risponde sostenendo vi siano diverse problematiche. Andando per gradi, la segreteria di Dipartimento ratifica lo spostamento dell'appello che viene sempre approvato dal direttore di dipartimento sotto proposta del docente stesso. Secondo il suo parere, un grande problema consequenziale è il fatto che vada estesa la finestra di prenotazione del dipartimento in questione perché più ridotta rispetto al resto dell'ateneo. Ancora, il sistema di prenotazione manda la mail a tutti i prenotati in caso di spostamento; il problema è risolvibile mandando una nota a tutti i dipartimenti e soprattutto di unificare la modalità. A seguito della discussione, il Segretario propone di chiedere all'Ufficio Normazione un chiarimento dal punto di vista di norma generale di Ateneo; il Consiglio arriva alla conclusione di chiedere alla prorettrice alla didattica che venga posta attenzione a questa cosa, specialmente da parte dei singoli direttori di dipartimento. Philipp Sandroni, accogliendo la richiesta di Presidente e Segretario, ritira la proposta e propone di iniziare un dialogo con la delegata alla didattica. La Presidenza approva e si impegna ad informarsi riguardo l'accaduto e di comunicare al prossimo CDS utile.

Philipp Sandroni chiede circa lo stato della proposta dell'istituzione del Fondo di solidarietà portata in Consiglio durante il mandato passato. Il CDS prende il compito di informarsi a riguardo e di comunicarlo al prossimo CDS utile.



Null'altro essendovi all'ordine del giorno, alle ore 18:19 il Presidente Dario D'Urso scioglie la seduta.

Il Segretario verbalizzante
sig. Matteo Musto

Il Presidente
dott. Dario D'Urso